

Circ. n. 13 del 04/10/2024

Ai docenti
Agli alunni
Ai genitori

Oggetto: Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024)

Si comunica che il decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, sostituisce integralmente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica adottate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Pertanto, si manifesta la necessità di adeguare i curricula di istituto di educazione civica e integrarli nel piano triennale dell'offerta formativa, secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle linee guida.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Per il secondo ciclo di istruzione l'insegnamento ruota attorno a tre nuclei concettuali: **costituzione**; **sviluppo economico e sostenibilità**; **cittadinanza digitale**. Ciascun nucleo è articolato in specifiche competenze con relativi obiettivi di apprendimento.

Le Linee guida inoltre specificano che: *«nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità **conoscenze, abilità e competenze** relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di **riflessione e ricerca** in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. [...] Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.*

Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati».

Riguardo la valutazione, le Linee guida precisano che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

Dal punto di vista operativo, le Linee guida forniscono le seguenti indicazioni: *«In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica».*

Si invitano tutti i docenti a leggere con attenzione il link sottostante sul decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

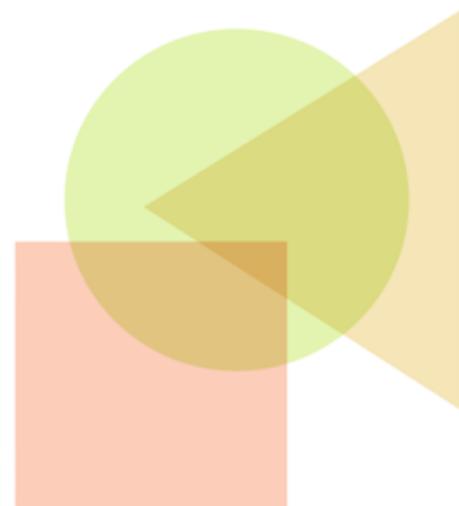
<https://istitutocartesio.com/wp-content/uploads/2024/10/Linee-guida-Educazione-civica-2024.pdf>

<https://istitutocartesio.com/wp-content/uploads/2024/10/Decreto.pdf>



Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative
(Prof.ssa Marianna Zito)

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993





MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Paritario Cartesio
Liceo Scientifico - RMPS575007
Professionale Servizi per la Sanità
e Assistenza Sociale - RMRFB 3500L
Via Carlo Emilio Gadda 156
00143 Roma

 **ANAPIA**
L'UNITÀ DEI SAPERI

